



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA. LA NOSTRA STORIA

1945/1946 Ottobre - Il Ministero della Pubblica Istruzione autorizza l'apertura e il funzionamento, come scuola privata, dell'Istituto Tecnico Superiore Commerciale e per Geometri. Sede in piazza della Motta. Preside: prof. Giuseppe Pradella.

1946/1947 Riconoscimento legale delle classi prime.

1950/1951 Riconoscimento legale delle classi quinte. Dagli esami di abilitazione escono i primi ragionieri e geometri. Sede: al nuovo Centro Studi in via Matteotti.

1960/1961 Statalizzazione delle classi 1a, 2a, 3a commerciali, come sezione staccata dell'Istituto Tecnico "Zanon" di Udine.

1961/1962 Statalizzazione totale dell'Istituto e concessione della autonomia amministrativa. L'Istituto viene intitolato a "Odorico Mattiussi", missionario e viaggiatore pordenonese del XIV secolo.

1963/1964 Nomina del primo Consiglio di Amministrazione.

1965/1966 Dal 1965/66 al 1969/70 è Preside dell'ITC Mattiussi l'Ing. Antonio Bellinger.

1968/1969 Si apre la sezione staccata di San Vito al Tagliamento che diventa autonoma nell'a.s. 1979/80.

1969/1970 Gli alunni, per protestare contro i disagi provocati dalla frammentazione dell'Istituto in più sedi, occupano la scuola.

1970/1971 Il Comitato Regionale dell'Edilizia scolastica stanziava un primo finanziamento per la costruzione del nuovo "Mattiussi".

1971/1972 Dall'a. s. 1970/71 al 1976/77 è Preside il Prof. Angelo Luminoso

1972/1973 Nuova sede in via Interna.

1977/1977 Dal 1977/78 al 1993/94 è Preside il Prof. Gian Carlo Portelli.

1980/1981 Si apre la sezione staccata di Sacile che diventerà autonoma nell'a.s. 1984/85.

1982/1984 Avvio del triennio PROGRAMMATORI.

1984/1985 Durante la presidenza del Prof. Portelli l'Istituto Mattiussi specializza il diploma di ragioniere con l'attuazione del corso sperimentale IGEA. Per il corso IGEA il Mattiussi è "scuola POLO" del Triveneto.



1987/1988 Per l'elevato numero di iscritti il Mattiussi viene scisso in due; nasce l'ITC "Lorenzo Milani".

1990/96 All'ITC Milani si avviano le sperimentazioni PNI, PLS e BROCCA.

1992/1993 Il Mattiussi per il corso triennale PROGRAMMATORI, attua dall'a.s.1992/93 il progetto ministeriale MERCURIO.

1997/1998 Nell'anno scolastico 1997/98, i due istituti tecnici commerciali di Pordenone "Odorico Mattiussi" e "Lorenzo Milani", si fondono in un'unica scuola denominata "Odorico Mattiussi". Dirigente scolastico: Prof. Antonio Albanese.

2004/2005 Dirigente scolastico: Prof. Domenico Passaro.

2007/2008 Dirigente scolastico: Prof.ssa Lucia D'Andrea.

2008/2009 Dirigente scolastico: Prof. Antonio Dulio.

2009/2010 - 2011/2012 Dirigente scolastico: Prof. Vinicio Grimaldi.

2012/2013 Dirigente scolastico: prof.ssa Alessandra Rosset

2018/2019 La Regione Friuli Venezia Giulia delibera l'accorpamento per assorbimento dell'ITG "Sandro Pertini" all'ITSSE "Odorico Mattiussi".

Dall'a.s. 2019/2020 operativo il nuovo ISIS "Mattiussi-Pertini", con sede legale e amministrativa in via Fontane, 2 con Dirigente Scolastico prof.ssa Alessandra Rosset

Dal Rapporto di AutoValutazione (RAV)

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dal colloquio con le famiglie si mantiene il dato relativo alla pregressa scolarizzazione di molti genitori che hanno frequentato una scuola superiore analoga a quella ora frequentata dai figli: cio' rende piu' agevole la comunicazione sulle difficolta' da affrontare nel corso del ciclo di studi, sulle modalita' e strategie di recupero e superamento carenze/lacune; questi genitori, inoltre, sono spesso in grado di riconoscere precocemente criticita' e di offrire un supporto ai figli e, non irrilevante, hanno aspettative positive sul percorso e sulle opportunita' formative offerte dalla scuola. In generale i genitori stranieri considerano l'istituto una scuola "seria", in grado di far crescere in modo significativo e positivo i propri figli; ritengono che il conseguimento del titolo conclusivo del ciclo di



studi rappresentati per i figli la possibilità di un miglioramento rispetto ai livelli di vita e condizione lavorativa della famiglia. La scuola continua a caratterizzarsi in provincia come scuola inclusiva sia per gli allievi NAI sia nei confronti degli studenti con DSA. Il buon livello di inclusione costituisce un esempio concreto di pratiche reali di cittadinanza democratica e attiva. L'indice ESCS mostra che il livello economico-socio-culturale delle famiglie è medio-alto, dato che rende agevole la relazione con i genitori e garantisce agli studenti un mediamente adeguato supporto casalingo.

Vincoli:

La forte tendenza all'inclusione, dimostrata dall'alta percentuale di studenti con background migratorio e con disturbi specifici dell'apprendimento pone dei vincoli nell'azione educativa e didattica: con molte famiglie di allievi NAI la comunicazione è complicata sia per la scarsa comprensione della lingua italiana da parte dei genitori sia per la scarsa conoscenza della realtà scolastica del nostro Paese, realtà spesso non coerente con le aspettative e le visioni di chi giunge da un contesto diverso con sistemi educativi molto diversi. L'elevata percentuale di allievi con DSA vincola le attività dei docenti alla predisposizione di materiali variegati e multiformi e all'adozione di molteplici metodologie didattiche. Un altro vincolo da considerare è da rinvenire nella distribuzione degli studenti rispetto al Comune di residenza; particolarmente nel settore tecnologico, con il CAT presente in Provincia solo nell'istituto, un discreto numero di allievi ha luoghi di riferimento per la propria vita lontani dalla scuola e ciò si ripercuote negativamente sul senso di appartenenza, motore dello star bene a scuola e perciò motivante all'apprendimento. Sempre con riferimento al senso di appartenenza, nonostante gli sforzi messi in campo da più parti, si percepisce tuttora una cesura tra le due componenti dell'istituto, unitesi dal 01/09/2019.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La città di Pordenone ha circa 52000 abitanti. Il tessuto economico urbano e dei comuni limitrofi rientra nel "modello nord-est", con piccole e medie imprese, spesso organizzate in distretti. La Regione e gli EELL collaborano offrendo servizi alle scuole anche oltre gli stretti obblighi normativi. La Regione, a statuto speciale, finanzia direttamente l'attività progettuale delle scuole attraverso bandi che valorizzano gli accordi di rete: bando per l'ampliamento dell'offerta formativa (bando ora triennale in coerenza con il dispiegarsi temporale del PTOF), per acquisto di dotazione tecnologica, per l'acquisto di testi destinati al comodato d'uso per gli allievi in obbligo scolastico. Negli anni dell'emergenza pandemica la Regione FVG ha supportato le attività educative e formative con finanziamenti specifici volti a garantire la piena fruizione della didattica digitale integrata e il maggior carico di lavoro del personale. Nel territorio la scuola intreccia rapporti positivi con altri Istituti scolastici e con: EELL, Enti di formazione, ordini professionali, associazioni di categoria, imprese ed aziende, altri Enti (Ag. delle Entrate, INPS, INAIL), aziende di credito, Polo Universitario, forze



dell'ordine, gli operatori di Giustizia, associazioni culturali, sportive e di volontariato, Centro di Ascolto ed Orientamento: gran parte di questi attori mettono a vario titolo a disposizione della scuola le proprie competenze e sono comprimari nei PCTO.

Vincoli:

I bandi regionali impongono vincoli in relazione alle tematiche finanziabili, alla percentuale di fondi destinabili a spese diverse da quelle per il personale (interno e/o esterno). I vincoli normativi per l'accoglienza di allievi in PCTO ha un impatto di una certa importanza in quanto i liberi professionisti, non essendo obbligati alla stesura del DVR nella gran parte dei casi, non potrebbero in senso stretto coprogettare percorsi con la scuola: ciò costituisce una grande limitazione nei settori AFM e CAT. Gli orari dei mezzi di trasporto costituiscono un pesante vincolo all'organizzazione delle attività scolastiche: l'impossibilità di una corsa che raggiunga tutti i Comuni del territorio alle ore 14.00, corsa che consentirebbe di eliminare la frequenza pomeridiana con due giornate di 6 ore, costringe a ricercare soluzioni che evitino classi semivuote nelle lezioni del primo pomeriggio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici, in particolare il plesso Mattiussi, presentano spazi comuni estesi che consentono la socializzazione, l'effettuazione di attività collaborative, compresenze e suddivisione per gruppi diversi dal gruppo classe. Le 3 palestre, i 5 laboratori informatici (uno rinnovato completamente anche negli arredi e nelle infrastrutture), i 2 laboratori di chimica, quello di fisica, i 3 laboratori CAD, quelli di topografia e di telerilevamento (con droni e altre moderne strumentazioni), il laboratorio per la didattica delle lingue, le due biblioteche, una con sala per conferenze e proiezioni e spazi per la lettura, le aule multimediali, le aule per gli smistamenti linguistici e l'auditorium sono un supporto completo e facilmente fruibile per l'attività didattica e formativa. In tutti i locali eccetto le palestre sono presenti PC, sistemi di videoproiettore o schermi interattivi intelligenti. Tra le dotazioni acquistate negli ultimi anni vi sono stampanti 3D, particolarmente utili per le attività del settore tecnologico, e kit per la robotica educativa. La connettività è assicurata dalla fibra a banda ultralarga fornita dalla Regione FVG; in entrambi i plessi è possibile il collegamento wifi.

Vincoli:

Bassissimo introito di erogazioni liberali delle famiglie, fondi importanti per il mantenimento e la manutenzione dei laboratori e per il finanziamento di attività di ampliamento dell'offerta formativa. I finanziamenti per l'acquisto di dotazioni tecnologiche non contemplano di norma spese per il loro mantenimento in efficienza e o per una loro corretta fruizione (ad esempio, i tendaggi non adeguati non consentono agli allievi di fruire in modo ottimale delle immagini proiettate: l'ente gestore non ha fondi per provvedere alla sostituzione di quanto presente, l'istituto dovrebbe attingere a somme non vincolate, come quelle che potrebbero provenire dal contributo volontario delle famiglie).



Nell'istituto non sono presenti percorsi tattili e sensoriali per non vedenti e sordi; il dato 100% risultante dal questionario scuola e' frutto di un errore in un segno di spunta.

Risorse professionali

Opportunità:

L'analisi dei dati e il confronto con i valori provinciali, regionali e nazionali mettono in evidenza alcuni punti di forza: la percentuale di docenti ultracinquantenni da lungo tempo nell'istituto, superiore ai riferimenti, significa continuita' nelle pratiche didattiche e possibilita' di supportare i colleghi di recente o nuova nomina nell'istituto garantendo un ricambio graduale non traumatico molti docenti a tempo determinato, apprezzando il clima collaborativo e sostanzialmente sereno dell'istituto, sono nell'organico da piu' anni, garantendo quindi anch'essi una certa stabilita' e continuita' nella scuola vi sono alcuni docenti nelle discipline che sono anche specializzati nel sostegno, ricoprono o hanno ricoperto ruoli nell'ambito dell'inclusione e sono un punto di riferimento per tutti i colleghi il personale amministrativo, formato da 8 unita', comprende sia personale esperto che di recente nomina in tutti e tre i settori (allievi, personale e contabilita'): l'accompagnamento dei neofiti e' quindi garantito gli assistenti tecnici assicurano il miglior supporto alle attivita' didattiche, gestionali e amministrative il DSGA e' persona esperta e competente

Vincoli:

Il tasso di assenze superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, probabilmente strettamente correlato per i docenti all'elevata percentuale di personale con piu' di 55 anni, impatta negativamente sulle attivita' didattiche; le maggiori criticita' si evidenziano quando qualche docente effettua assenze distribuite e di breve durata, tale da non consentire la nomina di supplenti.

Particolarmente critica e' la situazione per il profilo di collaboratore scolastico: la maggioranza dei collaboratori scolastici presenta limitazioni nelle mansioni, con conseguente sovraccarico di lavoro per i colleghi, circostanza che si presume possa essere correlato con l'elevato numero medio di giorni di assenza. La riduzione progressiva degli organici del personale ATA amplifica questa problematica, in passato maggiormente gestibile dal momento che, nell'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto, ogni tre CS parzialmente inadeguati alla scuola veniva attribuito un CS per compensazione. Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 la situazione e' stata gestita con maggior serenita' per l'intervento e dello Stato e della Regione FVG, con personale aggiuntivo per la gestione dell'emergenza pandemica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.I.S. "MATTIUSSI - PERTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PNIS01200E
Indirizzo	VIA FONTANE 2 - 33170 PORDENONE
Telefono	0434241885
Email	PNIS01200E@istruzione.it
Pec	PNIS01200E@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://isismattiussipertini.edu.it/

Plessi

ITSSE "ODORICO MATTIUSSI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PNTD01201R
Indirizzo	VIA FONTANE 2 - 33170 PORDENONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING



- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 786

ITS SETT.TEC.C.A.T GEOMETRI. S. PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice PNTL012017

Indirizzo VIA INTERNA N.2 PORDENONE 33170 PORDENONE

Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE
- GEOTECNICO

Totale Alunni 387

ITG SANDRO PERTINI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice PNTL01251L

Indirizzo VIA INTERNA N.2 - 33170 PORDENONE

Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Approfondimento

Considerato lo sfasamento delle iscrizioni nei percorsi di secondo livello (ex serali) rispetto a quelle dei percorsi antimeridiani, a sistema gli iscritti risultano pari a zero.

Di seguito le classi attive:

secondo periodo didattico (si può ritenere di farlo corrispondere alle secondo biennio dei percorsi antimeridiani)

- una classe terza articolata CAT/SIA complessivamente di 24 corsisti
- una classe quarta CAT di 6 corsisti

terzo periodo didattico (classe quinta dei percorsi antimeridiani)

- una classe quinta CAT di 8 corsisti

L'articolazione SIA è attiva dal 01/09/2022.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Chimica	2
	Disegno	3
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Scienze	1
	Telerilevamento	1
	Prototipazione	1
	Topografia	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	228
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	57



Stampanti 3D

10

Approfondimento

Il laboratorio di telerilevamento è dotato di tre droni.

Il laboratori di prototipazione presenta una stampante a gesso e una fesa di grandi dimensioni.

I laboratori hanno in dotazione kit IIT.



Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	30

Approfondimento

L'organico del personale ATA è supportato dall'a.s. 2021/2022 dalla Regione Friuli Venezia Giulia che ha disposto apposito finanziamento. All'istituto sono state assegnati fondi mediamente per 6 ore settimanali per il profilo di assistente amministrativo e tecnico, per 8 ore per il profilo di collaboratore scolastico.